



**SISTEMA INTEGRATO
QUALITA' E AMBIENTE
ISTRUZIONI OPERATIVE**

IO 10/10
Rev. 1
Data: 30/11/2024
Pagina 1 di 1

PULIZIA AREE DI LAVORAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO

PULIZIA: Al termine del turno pomeridiano l'area di lavorazione viene lasciata libera da ogni tipo di rifiuto il quale precedentemente è stato lavorato e stoccato nelle apposite aree come indicato nel provvedimento dell'impianto.

L'area di lavorazione/scarico sono sempre tenute libere per poter permettere ai conferitori lo scarico dei vari rifiuti.

Ogni sera a fine lavoro l'intero piazzale viene pulito con un muletto con apposito accessorio e scopa.

L'interno della tettoia viene spazzato ogni qualvolta si renda necessario.

Una pulizia a fondo di piazzale e macchinari viene effettuata ogni sabato mattina.

Con cadenza settimanale (il sabato mattina) e all'occorrenza (es. dopo attività di pressatura) il Responsabile effettua i seguenti interventi

- Verifica a vista che le caditoie siano libere
- Controllo del funzionamento impianto di depurazione
- Verifica che tutta la fascia verde perimetrale sia libera
- Controllo che non vi siano macchie di olio sul piazzale
- Verifica che le sostanze pericolose siano tutte stoccate correttamente
- Controllo dell'integrità dei contenitori sostanze pericolose
- Controllo balle di carta e plastica
- Controllo dello stato di sicurezza delle balle accatastate
- Controllo quantitativo balle presenti
- Controllo cumuli di metallo
- Controllo dello stato di sicurezza dei cumuli
- Controllo quantitativo metalli presenti
- Controllo stato usura pavimentazione valutandolo come di seguito:
 - o accettabile = se lo strato scalfito è di massimo 6 cm; non si fa alcun intervento
 - o via di mezzo = se lo strato scalfito è tra i 6,1 e gli 9,9 cm; si valuta se intervenire con del calcestruzzo o con l'utilizzo delle resine;
 - o non accettabile = se lo strato scalfito è maggiore di 10 cm; si rifà la parte interessata con del calcestruzzo

CONTROLLO: Con cadenza semestrale (dicembre-giugno) o eventualmente all'occorrenza (in caso di rinvenuti danneggiamenti e verifiche degli addetti) il responsabile effettua il seguente controllo generale sull'impianto analizzando:

- il rispetto del lay out organizzativo impianto
- la cartellonistica - segnaletica
- la pulizia Pozzetti, caditoie, stato dell'acqua
- la presenza materiale necessario per assorbimento in caso di sversamenti
- la verifica integrità della pavimentazione
- l'eventuale necessità di manutenzione della pavimentazione per evitare contaminazioni del sottosuolo e garantire l'impermeabilità valutandolo come segue:
 - o accettabile = se lo strato scalfito è di massimo 6 cm; non si fa alcun intervento
 - o via di mezzo = se lo strato scalfito è tra i 6,1 e gli 9,9 cm; si valuta se intervenire con del calcestruzzo o con l'utilizzo delle resine;
 - o non accettabile = se lo strato scalfito è maggiore di 10 cm; si rifà la parte interessata con del calcestruzzo
- Usura DPI in dotazione del personale

PROD provvederà a registrare gli interventi nel Mod. 10/26 "Controllo operativo impianto", RSGI verifica e archivia presso il suo ufficio.